

Notiziario settimanale a cura del Sindacato di Polizia CO.I.S.P.
Segreteria Nazionale – via Farini, 62 – 00185 ROMA
Tel. +39 0648903773 – 0648903734 / Fax: +39 0648903735
www.coisp.it – e-mail: coisp@coisp.it

Nr.32 del 9 agosto 2010

ciclostilato in proprio
distribuzione gratuita



Qualcosa ci suggerisce di dubitare... chissà!



**ANCORA
UNA
VOLTA...
CI HANNO
PUGNALATO
ALLE
SPALLE !!**

Sommario

COISP: Coscienza Indipendente Senza Padroni

L' "invasione" delle sagome dei poliziotti accoltellati

La manovra è legge

"Ci hanno pugnalato alle spalle": Il COISP denuncia i Questori di Catanzaro e di Treviso

Piano contro le mafie

Solidarietà al Presidente Consiglio Regionale Calabria

Solidarietà al Presidente Regione Liguria

Abruzzo - Restituzione IRPEF

Pattuglie miste - Proroga

Mancato rinnovo convenzione ERG-Polizia

Frontex - Selezioni personale

Circolare INPDAP

Manovra ed interpretazione su spese di difesa

Ricorsi più cari

Servizio COISP trasmissione sentenze

Ragusa - Centro balneare

COISP MEDIA

Su www.coispnewsportale.it è on-line la sezione "GALLERIA FOTO"

Utilizzo dotazioni informatiche

Alessandria - Corsa delle Istituzioni

Catanzaro - Memorial Valerio Rizza

Convenzioni COISP

"Pensieri in disegni o disegni in pensieri?"

Il rotocalco settimanale d'aggiornamento
in onda tutti i LUNEDI' sul portale nazionale

www.coisp.it

e sul contenitore multimediale

CoispMedia

TG Coisp

condotto da Fulvio COSLOVI
che tratterà news e temi rilevanti relativi all'attività
Sindacale del Coisp ed al Contesto operativo dei Poliziotti.

www.coispnewsportale.it



COISP: Coscienza Indipendente senza Padroni

Le settimane appena trascorse hanno visto nascere e svilupparsi un moto di rivolta e protesta nei confronti del Governo e della politica economica che ha colpito, pugnalandola alle spalle, la Sicurezza in tutte le sue articolazioni.

La scelta operata dai governanti è pienamente consapevole, quindi non potranno essere invocare attenuanti nel futuro, vicino o lontano, per le conseguenze che ricadranno sui poliziotti ma soprattutto sulla sicurezza dei cittadini.

La manovra economica, con i tagli imposti a stipendi, strutture, logistica e reclutamento, è l'ultimo atto, temiamo solo in ordine temporale, di una azione mirata a delegittimare l'operatività delle Forze dell'Ordine, minarne la consolidata considerazione e fiducia di cui godono da parte degli italiani rendendole inefficaci ed impopolari. In questo disegno ricadono le contestate "invenzioni" quali le pattuglie miste con l'Esercito e le "ronde", esempi eclatanti di una politica che ricerca la popolarità spicciola ed effimera dei sondaggi.

Consapevole del pericolo e provata ogni via di dialogo e confronto, un Sindacato serio che onori il mandato conferitogli dai propri iscritti non può che denunciare apertamente le responsabilità, senza paura o timore di inimicarsi vecchi e nuovi politici. Il Coisp tutto si è mosso per primo, e spesso da solo, contando sulle proprie idee e la forza delle strutture territoriali, che hanno risposto e continuano ad attivarsi senza risparmiarsi.

Il Coisp non difende solo i propri iscritti ed i poliziotti in generale, bensì le basi fondamentali del "sistema sicurezza" del Paese. Per ovviare all'assenza degli spazi mediatici siamo scesi nelle strade a parlare con la

gente. Non sono mancate le intimidazioni di chi, evidentemente, interpreta il proprio ruolo politico o istituzionale come quello del cane da guardia che abbaia e cerca di mordere tutti coloro che si avvicinano al padrone, indistintamente, forse a causa di una catena troppo corta e portata per troppo tempo.

L'"esercito delle sagome" del Coisp, che sono diventate il simbolo riconosciuto della protesta, rappresentano solo il primo atto di una svolta epocale che si intravede all'orizzonte. Come negli anni '70, con la nascita della sindacalizzazione della Polizia di Stato, dovremo combattere a lungo e non sarà un percorso indolore.

Noi crediamo che una Polizia democratica e moderna stia alla base di uno Stato progredito e civile, dove le Forze dell'Ordine debbano poter servire i cittadini e non essere servi della politica.

La risposta del Coisp davanti all'arrogante noncuranza del Governo è forte e chiara: Vergogna! Per coloro che ci costringono a scendere in piazza per difendere noi stessi e tutelare la sicurezza degli italiani.

La nostra serietà di rappresentanti eletti ed il senso del dovere come poliziotti ci impone di "essere sindacato" e non di "fare sindacato".

Per questo Coisp oggi significa anche: Coscienza Indipendente Senza Padroni.

Buon Sindacato a tutti.

**Il Segretario Generale del Coisp
Franco Maccari**

**MOBILITAZIONE DEL COISP
L' "INVASIONE" DELLE SAGOME DEI
POLIZIOTTI ACCOLTELLATI**

In tutte le piazze delle maggiori città d'Italia così come a Roma davanti a Montecitorio ed al Viminale, ovunque si è fatta sentire la forte protesta del COISP

nei confronti della manovra finanziaria voluta dal Governo. Roma, Varese, Arcore, Siracusa, Catania, Lodi, Enna, Catanzaro, Pisa, Milano, Lecco, Pavia, Lecce, Treviso, Bergamo, Padova, Brescia, Venezia, Pescara, Trieste, Massa Carrara, Linate, Pordenone, Livorno, Lamezia Terme, Portofino, Pistoia, Caserta, Palermo, Montecatini Terme, La Spezia, Padova, Vicenza e tante altre città d'Italia, hanno visto lo sfregio che il Governo ha perpetrato alle spalle delle Forze di Polizia approvando una finanziaria che mette in ginocchio l'intero Comparto Sicurezza. **Le sagome del COISP, simbolo della campagna di sensibilizzazione e di denuncia "Ancora una volta... CI HANNO PUGNALATO ALLE SPALLE!", sono comparse da nord a sud del Paese, con le "veglie" a Montecitorio, a Palazzo Chigi ed a Padova e viaggiando anche sui treni: domenica scorsa, infatti le sagome sono salite sul treno che da Trieste porta a Gorizia e ritorno. A nulla comunque sono valsi gli evidenti tentativi di taluni individui, di "obbedienti e servili" Questori e qualche "eccentrico" Prefetto, di mettere a tacere il dissenso del COISP che non si è fatto intimidire da queste iniziative!!**

"La Finanziaria approvata con il voto di fiducia è piena di trappole e prese in giro. Da nausea. Le proteste che abbiamo attuato fin qui sono state solo un piccolissimo antipasto!" Così alla fine di questa "maratona" di proteste, il Segretario Generale del COISP Franco Maccari ha commentato l'approvazione della manovra finanziaria votata con la fiducia. *"Altro che divieti e prescrizioni a settembre - ha affermato Maccari -! Ci dovranno veramente portare via con la forza. Fino ad ora hanno avuto solo un assaggio di un piccolo antipasto prima del vero pasto che, con i pochi ingredienti utili che ci hanno lasciato da usare, risulterà assolutamente e particolarmente indigesto!"*.

Su www.coisp.it

LA MANOVRA E' LEGGE



Il 29 luglio scorso la Camera dei Deputati, con voto di fiducia ha approvato, trasformandola in legge, la manovra correttiva varata con il decreto legge 78/2010 dal Governo. Grazie alle iniziative che il cartello sindacale ha posto in essere, attraverso numerosi volantaggi, sit-in e la durissima manifestazione tenutasi il 21 luglio a piazza Montecitorio, gli effetti fortemente negativi per il personale del comparto sicurezza e difesa contenuti nella manovra sono stati arginati salvaguardando i diritti del singolo collega anche se alcune limitazioni, riferite alla funzionalità delle amministrazioni, permangono. L'introduzione e la definitiva approvazione del comma 11 bis all'art. 8, che ha previsto l'istituzione di un Fondo perequativo di 160 milioni per l'attribuzione dei benefici economici relativamente alle promozioni, alle classi e agli scatti – compresi quelli gerarchici e quelli legati alla retribuzione, sembra aver consentito di eliminare il danno economico introdotto dall'art. 9 comma 21 del testo del citato D.L.. Così come l'approvazione di ordini del giorno di maggioranza e di opposizione, allegati al testo della legge tesi ad impegnare il Governo a dare esatta interpretazione sull'applicazione del citato Fondo e sulla norma prevista dal comma 1 dello stesso art. 9, concernente il trattamento economico complessivo individuale, rappresentano un segnale il cui risultato sarà tangibile con i provvedimenti attuativi e gli atti interpretativi del Governo sulle norme e sugli ordini del giorno. Un risultato comunque importante che ha premiato l'attività del cartello sindacale e ha smentito coloro i quali ritenevano che la manovra non sarebbe stata mai né modificata né corretta e che, pertanto, bisognava

accettare quello che aveva deciso il governo. La concretezza della nostra azione ha consentito, invece, di ribaltare completamente queste posizioni. Resta alta l'attenzione e la mobilitazione in attesa di verificare la corretta applicazione da parte dell'esecutivo e delle singole Amministrazioni e che vengano onorati gli impegni presi circa i doverosi chiarimenti agli effetti delle norme di legge. Nel frattempo le scriventi Organizzazioni Sindacali, chiederanno un incontro urgente al Ministro dell'Interno per sottolineare, atteso il nuovo ruolo che la manovra attribuisce ai singoli ministri nell'individuare le priorità di spesa rispetto alla compatibilità del tetto e le risorse disponibili, che per quanto riguarda il cartello sindacale la prima priorità da soddisfare è il rispetto dei diritti economici ed il pagamento delle indennità accessorie per le prestazioni effettuate. Il cartello sindacale "notificherà" al Ministro che non intende assolutamente rinunciare al ruolo di verifica del Sindacato rispetto alla gestione dei capitoli di spesa e alle priorità cui gli stessi dovranno essere destinati. Contestualmente, sia per verificare la reale e concreta volontà del Governo rispetto anche a quanto contenuto nella stessa Legge di conversione della manovra correttiva e negli ordini del giorno approvati sia per raggiungere due obiettivi che sono strategici e prioritari per la categoria, queste OO.SS. chiederanno che vengano attivate tutte le procedure utili per aprire il tavolo di confronto relativo alla previdenza complementare e al trattamento di fine rapporto e per ottenere l'ormai indispensabile legge delega per il riordino delle carriere, riguardo al quale pretenderemo che vengano nuovamente stanziati i 770 milioni di euro accantonati e che sarebbero stati defianziati dalla manovra correttiva. Continua quindi l'azione e la mobilitazione del cartello sindacale finalizzato alla predisposizione di tutte le condizioni per il

raggiungimento di questi obiettivi che, già a partire dal prossimo anno, saranno la priorità di tutte le azioni sindacali. Su www.coisp.it.

"CI HANNO PUGNALATO ALLE SPALLE": IL COISP DENUNCIA I QUESTORI DI CATANZARO E TREVISO

Le prescrizioni con le quali il Questore di Catanzaro, De Felice (trasferito in altra città), ed il Questore di Treviso, Damiano, in occasione di due distinte visite in quelle città del Ministro Maroni, hanno vietato ai Poliziotti del COISP di protestare contro il Ministro – imponendo assurde prescrizioni ed autorizzando le manifestazioni in un luoghi distanti alcuni chilometri da quelli richiesti – sono state motivate "non dall'interesse primario della salvaguardia dell'ordine e sicurezza pubblica" ma "dalla volontà di oscurare il dissenso delle Forze di Polizia, limitando in modo grave ed irreparabile il diritto di espressione". Pertanto, il COISP ha deciso di denunciare alla Procura della Repubblica di Treviso ed a quella di Catanzaro il Questore Damiano ed il Questore De Felice per abuso d'ufficio e ogni altro eventuale reato configurabile nell'illegittima limitazione del diritto di manifestazione. Per i medesimi fatti due distinte lettere sono state inviate al Capo della Polizia Prefetto Antonio Manganelli. *"E' assolutamente vergognoso – ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari – che i citati Questori abbiano sentito la necessità di tutelare dagli stessi poliziotti la persona del Ministro dell'Interno! Il Questore di Treviso e quello di Catanzaro non si fidavano quindi dei loro poliziotti?". "Poiché però la fortuna aiuta gli audaci - ha aggiunto Maccari, rivolgendosi anche al Capo della Polizia - a Treviso il servizio a tutela del Signor Ministro dell'Interno così 'ben organizzato' dal Questore Damiano, è stato un fiasco colossale: infatti il corteo di auto diretto in aeroporto ha sbagliato strada tanto da essere obbligato ad un'inaspettata inversione di marcia in*

una stradina stretta ed a fondo cieco, cosicché ciò che si voleva nascondere (il dissenso del COISP e della stragrande maggioranza dei poliziotti) è stato reso pubblico nel migliore dei modi. Ciò che non era riuscito al COISP a causa delle prescrizioni del Questore di Treviso, è riuscito nel migliore dei modi possibili proprio al dr. Damiano: in quella stradina stretta e cieca vi erano 'appostati' tutti i manifestanti del COISP, armati sino ai denti con pericolosissime bandiere, enormi sagome di poliziotti pugnalati alle spalle e letali trombette vuvuzelas: il Signor Ministro dell'Interno ancora se le sogna la notte!!!". Su www.coisp.it.

PIANO CONTRO LE MAFIE

Il COISP si è compiaciuto del piano straordinario contro le mafie messo in campo dal Governo la scorsa settimana. "Sappiamo essere corretti per riconoscere i meriti quando ci sono, ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari, oltre a diventare feroci per evidenziare le colpe di questo Governo. La lotta alla criminalità organizzata deve essere uno dei punti fondamentali di un Governo che intende costruire la propria base sociale sulla legalità, ecco perché non ci sono barriere ideologiche o posizioni da difendere quando in ballo c'è la sicurezza del Paese." Il COISP, inoltre, condivide ed apprezza le parole del Presidente del Senato, Renato Schifani, il quale ha detto in aula che "la legalità non è esclusiva di qualcuno, ma un patrimonio di tutti quelli che sono in politica". Però occorre ricordare che la lotta si porta avanti con un esercito ben attrezzato fatto di uomini e mezzi. "Ecco perché - ha aggiunto Maccari - chiediamo ancora una volta che il Governo si renda conto che da una parte purtroppo esiste un antistato molto più veloce dello Stato per i potenti mezzi che ha a disposizione e dall'altra l'intero Comparto Sicurezza è arrivato al limite della sopravvivenza dal punto di vista del trattamento contrattuale che viene riservato alle

Forze dell'Ordine, ma anche dalla scarsa attenzione verso la carenza di dotazioni umane e di mezzi soprattutto in zone che, dal punto di vista della criminalità sul territorio, risultano essere davvero di confine". Su www.coisp.it.

SOLIDARIETA' AL PRESIDENTE CONSIGLIO REGIONALE CALABRIA

Il COISP ha espresso solidarietà al Presidente del Consiglio Regionale, Franco Talarico, per il vile atto intimidatorio di cui è stato protagonista la scorsa settimana. "C'è preoccupazione per il clima avvelenato che si respira in Calabria e che sfocia in atti intimidatori come l'invio di pallottole o le minacce a giornalisti ed esponenti politici - ha dichiarato il Segretario Generale del COISP Franco Maccari. - Ed a parte la solidarietà che esprimiamo incondizionatamente al Presidente del Consiglio Regionale, Franco Talarico, non possiamo esimerci dall'osservare che purtroppo in Calabria, sono ancora troppi i fili scoperti e mai tranciati, stroncando i quali si rischia di rimanere fulminati". Per il COISP, in un momento in cui la malavita sta subendo dei colpi durissimi da parte dello Stato, è necessario remare tutti dalla stessa parte. "Il Coisp è fortemente convinto che la lotta alla criminalità possa essere vinta se e solo se in campo scenderanno forze potenziate in termini di risorse umane e di mezzi in grado di alzare un muro contro ogni atto che possa in qualche modo minare ogni tentativo piccolo o grande di convivenza sociale improntata sulla legalità. Ecco perché certi della sensibilità di gran parte della politica calabrese, chiediamo a quella stessa politica di stare accanto alle Forze di Polizia nelle loro battaglie per la rivendicazione non di un semplice diritto sindacale, ma di condizioni di lavoro adeguate che permettano alle Forze dell'Ordine di garantire la sicurezza di ogni singolo cittadino in un terra di confine come quella calabrese". Su www.coisp.it.

**SOLIDARIETA' AL PRESIDENTE
REGIONE LIGURIA**

In seguito ai recenti e preoccupanti episodi che hanno visto coinvolti il Presidente della Regione Liguria, Burlando, e due Assessori, ai quali sono stati recapitate buste contenenti proiettili, il COISP, manifestando un sentimento di forte indignazione nei confronti di tale gesto, ha espresso solidarietà e totale vicinanza ai Rappresentanti delle cariche istituzionali toccate dall'atto intimidatorio. Su www.coisp.it.

ABRUZZO – RESTITUZIONE IRPEF

Il COISP, in merito alle modalità per il recupero delle somme IRPEF a suo tempo sospese per i residenti della regione Abruzzo a seguito del terremoto, aveva chiesto al Dipartimento della P.S. (leggasi Coisp flash nr. 24) che si facesse carico la stessa Amministrazione dell'aspetto burocratico legato al recupero delle predette somme, non solo per evitare l'ovvio disagio di recarsi presso altri Enti di persona, ma, essendo tutti i dati facilmente reperibili ed a disposizione del sostituto d'imposta, anche per eliminare errori e ritardi. Il Dipartimento ha fornito al COISP le motivazioni tecniche, anche dopo avere sentito l'Agenzia delle Entrate, che non consentono tale alternativa. Su www.coisp.it.

PATTUGLIE MISTE - PROROGA

Mercoledì scorso il Comitato Nazionale dell'ordine e della sicurezza pubblica, presieduto dal Ministro dell'Interno, ha espresso parere favorevole sulla proroga, fino al 31 dicembre p.v., del piano d'impiego del contingente militare appartenente alle Forze armate nei servizi di vigilanza a siti ed obiettivi sensibili nonché di perlustrazione e pattuglia congiuntamente alle Forze di Polizia. **POSSIAMO TRANQUILLAMENTE AFFERMARE CHE SONO SOLDI BUTTATI!**

**MANCATO RINNOVO CONVENZIONE
ERG-POLIZIA**

Il COISP ha chiesto al Dipartimento della P.S. di conoscere le motivazioni del mancato rinnovo della convenzione stipulata tra il Fondo Assistenza della Polizia di Stato e la Società ERG Petroli. Intesa, invece, prorogata per gli Appartenenti all'Arma dei Carabinieri ed alla Guardia di Finanza. Su www.coisp.it.

FRONTEX –SELEZIONE PERSONALE

L'Agenzia Frontex ha avviato le procedure per le selezioni di esperto nazionale distaccato (END). Possono partecipare personale dei ruoli Ispettori. Domande entro il 9 settembre. La stessa agenzia ha riaperto i termini per le presentazioni di domande della precedente procedura concorsuale di esperto nazionale. Su www.coisp.it.

CIRCOLARE INPDAP

Su www.coisp.it è consultabile la circolare INPDAP in merito agli assegni accessori spettanti ai titolari di pensioni privilegiate ed equo indennizzo.

**MANOVRA ED INTERPRETAZIONE SU
SPESE DI DIFESA**

L'art 9, comma 35-bis della legge 30 luglio 2010, n° 122, di conversione della manovra economica, prevede che:

“L'ARTICOLO 32 DELLA LEGGE 22 MAGGIO 1975, N°152, SI INTERPRETA NEL SENSO CHE, IN PRESENZA DEI PRESUPPOSTI IVI PREVISTI, LE SPESE DI DIFESA, ANCHE DIVERSE DALLE ANTICIPAZIONI, SONO LIQUIDATE DAL MINISTERO DELL'INTERNO, SEMPRE A RICHIESTA DELL'INTERESSATO CHE SI E' AVVALSO DEL LIBERO PROFESSIONISTA DI FIDUCIA”

RIFLESSIONI

Il sistema normativo della tutela legale è una conquista legislativa a sostegno dei dipendenti convenuti, per ragioni

connesse al servizio, in giudizi penali, civili, amministrativi e contabili e non può certo essere considerato uno strumento di arricchimento indebito per studi legali senza scrupoli ai danni dei dipendenti e dell'Amministrazione. Il comma 35 bis dell'art. 9 della legge 30/07/2010 n°122 è una norma di interpretazione autentica, nel senso che serve a chiarire come deve essere interpretato l'art. 32 secondo comma della legge n° 152/1975, recentemente oggetto di polemiche interpretative. Il problema si è posto perché alcuni avvocati difensori, partendo da un'errata interpretazione dell'art. 32, hanno sostenuto di dover chiedere il pagamento delle parcelle direttamente all'Amministrazione, senza prima informare ed interessare i propri clienti, tenuti quindi all'oscuro di tutto. I legali sostenevano ed affermavano il principio del c.d. "accollo diretto" delle spese di difesa, estromettendo così i dipendenti da un rapporto con l'Amministrazione che è sempre stato ritenuto diretto. Pertanto i medesimi, ignari di tutto, non sarebbero stati neanche in condizioni di verificare la corrispondenza dell'importo della parcella alla reale prestazione resa nei loro confronti dall'avvocato difensore, mentre invece si sarebbero poi trovati nella condizione di dover comunque subire, in caso di condanna ed anche nella ipotesi di revisione del processo, l'azione di rivalsa da parte dell'Amministrazione per l'intero importo liquidato al legale ed a loro insaputa. Inoltre, nella peggiore delle ipotesi, in virtù di questa insolita interpretazione, essendo il dipendente considerato terzo in un rapporto diretto tra il proprio avvocato e l'Amministrazione, e mancando la possibilità da parte del dipendente difeso di controllare la corrispondenza tra la qualità del lavoro svolto e gli importi inseriti nelle parcelle dal proprio legale, si sarebbe certamente verificato anche l'assurdo caso di pagamenti "doppi" di parcelle, sia da parte dell'Amministrazione che da parte

del dipendente difeso, con il conseguente insorgere di contenziosi rivolti poi al recupero di somme indebitamente pagate. In conclusione la norma così come è inserita nella legge di conversione, serve a fugare ogni dubbio di interpretazione "deviata" da parte di studi legali senza scrupoli, che intendono lucrare in modo disonesto ai danni dei loro assistiti e della stessa Amministrazione pubblica. Pertanto il secondo comma dell'art. 32 della legge del 22 maggio 1975 deve essere interpretato, come del resto è avvenuto sinora, nel senso che il rapporto permane tra dipendente ed Amministrazione e non tra legale di parte ed Amministrazione. Quindi l'istanza deve comunque essere prodotta, come sempre, dal dipendente e non dal legale difensore, il quale, essendo soggetto terzo, può interloquire con l'Amministrazione solo se delegato dal titolare del diritto, che rimane sempre e comunque il dipendente promotore dell'istanza.

RICORSI PIU' CARI

A seguito dell'aumento del contributo unificato costeranno più cari i ricorsi al giudice di pace contro le contravvenzioni stradali, in applicazione dell'articolo 48 bis della Legge nr. 122/2010 che ha convertito con modificazioni il decreto legge n. 78/2010. Fino al 31 dicembre del 2009 tutte le opposizioni al giudice di pace, inclusi i ricorsi, erano gratuiti, esenti da ogni imposta e tassa. Dal 1 gennaio 2010, con l'entrata in vigore della legge finanziaria n. 191/2009, gli atti dei procedimenti di cui all'art. 23 della legge n. 689/81 sono stati assoggettati al pagamento del contributo unificato e delle spese forfetizzate. Adesso, con la recente manovra economica, il contributo unificato sale da 30 a 33 euro per le sanzioni fino a 1.100 euro; da 70 a 77 euro per le sanzioni oltre i 1.100 euro e da 170 a 187 euro per le sanzioni di valore indeterminabile.

SERVIZIO COISP TRASMISSIONE SENTENZE

Su www.coisp.it sono consultabili: una sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato l'illegittimità della norma sul mandato di arresto europeo nella parte in cui non prevede il rifiuto di consegna anche del cittadino di un altro Paese membro dell'Unione europea, che legittimamente ed effettivamente abbia residenza o dimora nel territorio italiano; una sentenza del Consiglio di Stato sulla diritto alla fruizione dei permessi ai sensi della legge 104/92; una sentenza del Tar Sicilia inerente al beneficio della riabilitazione in alcuni illeciti disciplinari; una sentenza del Tar Lazio in merito alla fruizione dei permessi mensili previsti dalla legge 104/92; una sentenza del Tar Puglia in merito al rimborso da parte del Ministero di Giustizia delle spese di viaggio e dell'indennità di missione in favore del dipendente della Polizia di Stato delegato ad attività di P.G..

RAGUSA – CENTRO BALNEARE

La Questura di Ragusa ha reso note le modalità di fruizione del Centro balneare di Polizia di "Caucana". Su www.coisp.it

COISP MEDIA - SU www.coispnewsportale.it E' ON-LINE LA SEZIONE "GALLERIA FOTO"



E' on-line la nuova e funzionale "GALLERIA FOTOGRAFICA" realizzata su Coisp Media dall'Ufficio Comunicazione ed Immagine. Sono attualmente in atto i lavori di inserimento delle migliaia di fotografie che testimoniano l'enorme lavoro dell'attività sindacale che ha svolto, e che sta svolgendo, il Sindacato di Polizia COISP grazie alle Segreterie Regionali, Provinciali e naturalmente alla Segreteria Nazionale! L'Ufficio Comunicazione ed Immagine ha creato un semplice e funzionale contenitore fotografico dove potrete visionare e

"scaricare" le immagini più significative... Vai nella home-page di Coisp Media e clicca (in alto) su "GALLERIA FOTO", scorri e scegli la tua regione, cliccaci sopra e scegli l'evento che ti interessa... Ricorda che puoi scegliere quale foto vuoi scaricare cliccandoci sopra due volte (il nr. che notate a fianco dell'evento indica quante foto sono state inserite)!!! Buona visione....

UTILIZZO DOTAZIONI INFORMATICHE

Sono state segnalate a questa Segreteria Nazionale le problematiche connesse all'utilizzo degli strumenti informatici in dotazione presso gli Uffici di Polizia, allorché vengono disabilitate le periferiche esterne, quali lettori CD o porte USB. Ovviamente questa "chiusura" dei sistemi informatici ai supporti esterni non evita che gli stessi possano essere infettati da virus od altro software capace di nuocere alle singole postazioni od ai terminali in rete in molti altri modi, tra cui i messaggi di posta elettronica. Certamente però questa limitazione impedisce una piena utilizzabilità dei già pochi strumenti a disposizione degli Operatori, peraltro in contrasto con molte parti della normativa relativa alla sicurezza dei trattamenti dei dati personali, sensibili e giudiziari. Giova ricordare infatti che, per poter utilizzare qualsiasi pc, anche solo al fine di visionare il proprio stato di paga, i colleghi debbono obbligatoriamente ricevere un profilo da utenti e debbono registrarsi attraverso la rete intranet, risultando così facilmente identificabili quali utilizzatori. Ma le imprevedibili situazioni di servizio che gli Operatori della Polizia di Stato si trovano a vivere quotidianamente, comportano necessariamente il trasporto elettronico di documentazione (redazione di verbali, relazioni ecc.) utili, se non indispensabili ad agevolare il rapporto con gli utenti, aumentando l'efficienza e riducendo inutili tempi di attesa. Se da un lato si comprende la necessità di garantire la sicurezza della rete intranet ministeriale,



flash

Nr.32 del 9 agosto 2010

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

ottenibile però solamente attraverso l'adozione di programmi specifici, non si comprende come possano essere impartite disposizioni che di fatto impediscono di raggiungere lo scopo di ottenere flessibilità di utilizzo ed ottimizzazione dei tempi burocratici, attraverso l'informatizzazione dei processi prima eseguiti manualmente. Secondo la logica che prevede di limitare l'utilizzo pieno dei pc, solamente il NON utilizzo garantirebbe la totale protezione da qualsiasi infezione. Il COISP con apposita nota, ha quindi chiesto al Dipartimento di intervenire affinché vengano rimosse le limitazioni imposte alle apparecchiature informatiche, così come pare essere già accaduto presso il Compartimento Polfer della Toscana e la Questura di Padova. Su www.coisp.it.

CATANZARO – MEMORIAL VALERIO RIZZA

CORRI...AMO LA PINETA
2° MEMORIAL VALERIO RIZZA
SABATO 21 AGOSTO 2010
ORE 18.00 PINETA DI GIOVINO - CATANZARO MARINA

GARA COMPETITIVA (Misti - Junior - Promesse - Senior - Amatori - Master) M/F Km 5
 GARA NON COMPETITIVA APERTA TUTTI M/F Km 3
 Esordienti C M/F 1999-2000 mt 300 Ragazzi M/F mt 1000
 Esordienti B M/F 2001-2002 mt 400 Cadetti M/F mt 2000
 Esordienti A M/F 2003-2004 mt 600

ISCRIZIONE GRATUITA

PREMIAZIONE PER TUTTE LE CATEGORIE SAGRA ANGIUNTA FINE GARE

Le iscrizioni si ricevono presso: Comitato Prov. AICS tel/fax 0961-953109
 Cell. 3383467347 - 3331487570 - sul luogo di gara sino alle ore 17.45
 RITIRO VILIBRIA e CONCORRENTI ore 17.15
 INIZIO GARE ORE 18.00 CAT. ESORDIENTI A-B-C - A SEGUIRE RAGAZZI - CADETTI
 ORE 18.30 GARA COMPETITIVA E NON COMPETITIVA.

corriamo anche per la Sicurezza e la Legalità a Catanzaro!

CONVENZIONI COISP

Per l'estate 2010 gli iscritti al COISP e relativi familiari potranno usufruire di una speciale convenzione stipulata con il residence vacanze "Giardino" di Vieste nel Gargano. Su www.coisp.it.

PENSIERI IN DISEGNI O DISEGNI IN PENSIERI?



ALESSANDRIA - CORSA DELLE ISTITUZIONI

1ª Corsa delle Istituzioni
 GARA POLIDISTICA A SCOPO UMANITARIO COMPETITIVA E NON
ALESSANDRIA 25 SETTEMBRE 2010 - ore 9,30
 Scuola della Polizia di Stato - C.so Acqui 402

UN'Ecole POUR LES ENFANTS D'HAITI

Per info: www.alessandriacoisp.eu